



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Franco
Renato
Giancarlo
Marialuisa
Oscar
Elena
Massimo
Renzo
Sandro
Vendemiano
Flavio
Stefano

Galan
Manzato
Chisso
Conta
Coppola
De Bona
Donazzan
Giorgetti
Marangon
Sandri
Sartor
Silvestrin
Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. 3297 del 03/11/09

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Indizione di gara d'appalto ai sensi del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Regionale Formazione per la realizzazione di interventi formativi per i formatori.

L'Assessore Regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue:

A partire dal trattato di Lisbona l'Unione Europea ha adottato una strategia che intende fare dell'Europa la società fondata sulla conoscenza più competitiva del mondo, con maggiori posti di lavoro e di migliore qualità, una maggiore coesione sociale mediante politiche capaci di declinare le esigenze della concorrenza, dell'occupazione, del progresso sociale e della sostenibilità ambientale.

Lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze delle risorse umane si pongono quale elemento nodale di tale strategia, assumendo un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti. L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life long learning) e la partecipazione della popolazione adulta ad attività di aggiornamento e riqualificazione in diversi periodi della vita sono elementi imprescindibili per sostenere gli obiettivi di conoscenza ed innovazione dettati non solo da tale strategia europea, ma anche dalla globalizzazione dei mercati e dalla cosiddetta società della conoscenza.

In tale contesto si pone la necessità di elaborare politiche di formazione che siano in grado di rispondere alle sfide di innovazione, competitività e produttività poste dallo sviluppo del sistema socio-economico, puntando sulla centralità della persona e sul potenziamento del sistema stesso della formazione in termini di qualità ed efficienza.

La formazione professionale rappresenta un canale indispensabile ai vari livelli, per un accesso al lavoro che tenga conto delle domande di formazione provenienti dalle imprese e dai lavoratori, in particolare per quanto riguarda le competenze professionali adeguate a rispondere alle continue innovazioni tecnologiche ed organizzative della produzione e del lavoro. In questo senso la formazione professionale sviluppa una cultura del lavoro che si costruisce e si rinnova permanentemente nell'intreccio tra formazione esterna alle imprese e formazione interna al contesto lavorativo, nel rapporto tra agenzie formative accreditate ad hoc e imprese che si configurano come learning organization, per una formazione continua lungo tutto l'arco della vita.

L'attuale contesto di crisi socio-economica e le rapide trasformazioni che attraversano il sistema produttivo non solo a livello regionale e nazionale, ma anche internazionale, pongono la necessità di ripensare il ruolo della formazione professionale.

Diventa fondamentale rendere continuamente attraente, per gli adulti, il sistema della formazione professionale quale strumento utile a favorire il permanere nel mercato del lavoro o l'inserimento/reinserimento di gruppi di soggetti svantaggiati, riuscendo a sviluppare interventi che concilino le esigenze del mercato ed il soddisfacimento delle istanze sociali dell'utenza. Le linee di azione devono differenziarsi in funzione della tipologia di utenza sia in termini di approccio metodologico, sia nella definizione dei percorsi formativi, sia attraverso opportune personalizzazioni didattiche che contribuiscano al sostegno dei soggetti più deboli.

Il sistema della formazione professionale rappresenta allora un sistema di servizi ad elevata intensità di capitale umano, nel quale la qualità dei processi, delle prestazioni e dei risultati è fortemente condizionata dall'agire professionale degli attori e delle organizzazioni. E così l'attenzione riservata al "fattore umano" dei sistemi di formazione, nel corso degli ultimi anni si è tradotta in una serie di modelli e dispositivi a cui - per quanto non sempre in forma esplicita - si attribuisce un ruolo di primo piano.

Nella fattispecie, la formazione dei formatori della formazione professionale accompagna in parallelo l'evoluzione in atto del sistema formativo: crescono e diventano sempre più complesse le esigenze di formazione sia in riferimento a nuove figure, che ad aggiornamento delle competenze esistenti, con il rischio conseguente di una frammentazione in una pluralità di profili professionali da formare, di ambiti di competenza da presidiare, di approcci metodologici da saper utilizzare, etc.

Agli operatori della formazione professionale si richiede un insieme di conoscenze che coniughino competenze teoriche e competenze pratiche, per far fronte alle innovazioni scientifiche e tecnologiche di ogni disciplina specifica, competenze che vanno costruite ed aggiornate in modo specifico e continuo non solo con l'esperienza sul lavoro, ma anche con opportuni momenti formativi. Si richiedono anche competenze che permettano di sviluppare percorsi formativi complessi in grado di tenere conto dei fabbisogni emergenti che derivano dai rapidi mutamenti dei contesti socio-economici.

La caratteristica prioritaria di un programma di formazione-formatori dovrebbe essere quella di diffondere la cultura professionale del formatore oltre che di consolidare le capacità connesse al ruolo di Esperto di gestione dei processi di apprendimento nei diversi soggetti target degli interventi formativi. In base a questo approccio le componenti specialistiche, proprie della professione, vengono coniugate con la lettura della realtà sociale ed organizzativa, per sviluppare capacità di interpretazione ed intervento che partano dall'analisi del contesto socio-organizzativo.

Pertanto, è necessario sostenere lo sviluppo dell'evoluzione dalla figura classica del formatore verso la figura di gestore di processi formativi complessi. La formazione, infatti, sembra essere diventata una leva organizzativa volta ad adeguare i comportamenti e le capacità delle persone alle esigenze dell'organizzazione di appartenenza.

Nell'ambito di quanto sopra delineato, la Regione del Veneto intende indire una gara d'appalto avente per oggetto l'affidamento di un servizio per la realizzazione di interventi formativi per i formatori.

Il presente appalto ha come oggetto la presentazione di una proposta articolata tesa a realizzare le seguenti fasi di attività:

Fase 1: Ricerca e modellizzazione

Si vuole condurre un'attività di ricerca applicata finalizzata da un lato a verificare le caratteristiche socio-anagrafiche dei soggetti, destinatari delle azioni, che a vario titolo collaborano con gli organismi di formazione, i profili professionali rivestiti e le competenze possedute, dall'altro a mapparne i principali fabbisogni formativi.

Fase 2. Formazione

Finalità generale degli interventi formativi da realizzarsi nell'ambito del presente capitolato è quella di sviluppare un sistema che offra in modo puntuale ed integrato proposte di formazione, informazione, consulenza, socialità di esperienze formali ed informali, sostenendo lo sviluppo di reti professionali tra operatori della formazione quale contesto favorevole alle attività di produzione e condivisione della conoscenza.

Fase 3. Interregionalità e transnazionalità

Nella condivisione di informazioni, esperienze, risultati e buone prassi e nello sviluppo di percorsi formativi assume un ruolo di particolare rilievo la dimensione interregionale e transnazionale, che costituisce uno specifico valore aggiunto in quanto contribuisce all'innovazione delle pratiche ed allo scambio di conoscenze.

Fase 4. Mainstreaming/monitoraggio e valutazione

Il soggetto aggiudicatario, in collaborazione con la Direzione Regionale Formazione, deve garantire la diffusione, su tutto il territorio regionale, delle opportunità che derivano da tale appalto di servizi, nonché

provvedere alla realizzazione di uno spazio virtuale denominato "Comunità di Pratica", rivolto agli operatori della formazione professionale, nonché agli operatori delle altre regioni/nazioni coinvolte.

Dal punto di vista normativo, la gara è stata predisposta in conformità al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Al conferimento dell'appalto, compiutamente descritto nell'allegato capitolato speciale d'onori e disciplinare di gara, si procederà mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, con ricorso al criterio previsto dall'art. 83 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo i criteri del predetto capitolato.

L'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 verrà individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica).

Per la valutazione dell'insieme degli elementi la Commissione dispone di 100 punti, di cui possono essere assegnati massimo 80 punti per l'offerta tecnica e massimo 20 punti per l'offerta economica.

La spesa trova copertura finanziaria nell'ambito del POR FSE 2007-2013, Asse IV – Capitale Umano al Capitolo 101331 (Risorse FSE) e Capitolo 101011 (Risorse FdR) - del vigente bilancio regionale.

La base d'asta è fissata per un importo complessivo massimo in Euro 3.196.224,17- (euro tremilionicentonovantaseimiladuecentoventiquattro/17=) IVA esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione regionale si avvarrà della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto, la cui stipula avverrà dopo l'intervenuta esecutività del decreto di aggiudicazione definitiva dell'appalto e la presentazione da parte del soggetto aggiudicatario della documentazione richiesta.

Il servizio in questione ha la durata di 30 mesi dalla data di stipulazione del contratto, fatto salvo eventuale differimento del suddetto termine di scadenza per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante.

Per tutte le prestazioni relative al presente appalto il soggetto aggiudicatario emetterà alle scadenze di seguito indicate fatture per l'importo così determinato rispetto a quello dell'appalto che risulterà dalla stipula contrattuale:

- entro 3 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 6 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 9 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 12 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 15 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 18 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 21 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 24 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 27 mesi dalla stipula contrattuale:	10% dell'importo indicato nel contratto;
- saldo alla conclusione del servizio:	10% dell'importo indicato nel contratto.

La presentazione della fattura deve avvenire contestualmente alla presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

L'importo di ogni singola fattura verrà liquidata entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della stessa. Il pagamento è comunque subordinato al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

La Direzione Regionale Formazione si riserva di procedere ad un nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, della durata massima non superiore a quello del presente appalto, per un costo complessivo per tale ulteriore affidamento non superiore ad Euro 3.196.224,17= (euro tremilionicentonovantaseimiladuecentoventiquattro/17=) IVA esclusa.

Il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni in aumento o in diminuzione, nella quantità e qualità secondo quanto disposto dall'articolo 48 della L.R. Veneto n. 6 del 04/02/1980 e successive modificazioni e integrazioni, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale.

La valutazione delle offerte sarà condotta da una Commissione aggiudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

All'espletamento delle forme di pubblicità e di quant'altro necessario secondo la normativa vigente, provvederà, per quanto di competenza, la Direzione Regionale Comunicazione e Informazione.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con propria deliberazione del 10 gennaio 2007 (G.U.R.I. n. 12 del 16.01.2007), ha esteso, in attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67 della legge n. 266 del 2005 a partire dal 01/02/2007, anche ai contratti pubblici, soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 ed aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture, il cui importo a base di gara è superiore a € 150.000,00-, la contribuzione prevista a favore della suddetta Autorità con contestuale necessaria individuazione del responsabile SIMOG per la relativa richiesta di accreditamento e richiesta del codice identificativo gara. Nella fattispecie tale contributo per la stazione appaltante ammonta ad € 400,00, al cui impegno di spesa a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sul Capitolo 72040- del vigente bilancio regionale, provvederà, con proprio successivo provvedimento, il Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

In ottemperanza all'art. 70, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 163/2006 si propone di stabilire per la ricezione delle offerte il termine non inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E. secondo le modalità previste dall'art. 66, comma 3, del succitato decreto legislativo.

Si tratta, quindi, di approvare il capitolato d'oneri sopra descritto, composto di 3 Sezioni e di 5 allegati, il bando di gara da pubblicare, il relativo avviso, nonché con lo schema di contratto d'appalto da stipularsi con l'aggiudicatario, indicendo contestualmente la gara, ovverosia approvando la cd. deliberazione a contrattare, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto il Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento CE n. 1260/1999, così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007), 3329 del 13/07/2007;
- Vista la Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C (2007) 5633 del 16/11/2007;
- Vista la L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- Vista la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 113 del 21 gennaio 2005 "L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accREDITamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1265 del 26 maggio 2008 "Integrazioni alla D.G.R n. 113/2005: L.R. 19/2002."
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo - ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013".

- Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.
- Vista la L.R. 4 febbraio 1980 n. 6 e s.m.i.
- Vista la L.R. 10 giugno 1991 n. 12 e s.m.i.
- Vista la L.R. 10 gennaio 1997 n. 1 e s.m.i.

Ritenuto di accogliere la proposta del relatore secondo quanto esposto in premessa.

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto precisato in premessa;
2. di indire gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento del servizio per la realizzazione di interventi formativi per i formatori a valere sul P.O.R. FSE 2007-2013, Asse IV – Capitale Umano, per la durata di 30 mesi con decorrenza dalla data della stipula contrattuale, salvo eventuale differimento del predetto termine per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante, riservandosi la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'importo massimo indicato al punto 3;
3. di quantificare in € 3.196.224,17- (euro tremilioncentonovantaseimiladuecentoventiquattro/17=) IVA esclusa, nella misura vigente, il costo massimo complessivo del servizio, con divieto di offerte in aumento;
4. di approvare, ai fini dell'espletamento della gara e della disciplina dell'appalto, la seguente documentazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) il capitolato d'appalto (**allegato A**) con annessi 5 sub allegati:
 - “istanza di partecipazione” (**allegato A1**),
 - “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” (**allegato A2**),
 - “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'avvalimento” (**allegato A3**),
 - “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della società ausiliaria” (**allegato A4**),
 - “schema di presentazione offerta economica” (**allegato A5**),
 - b) il bando di gara (**allegato B**),
 - c) l'estratto di bando di gara (**allegato C**),
 - d) lo schema di contratto (**allegato D**);
5. di disporre, a norma dell'articolo 66 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'invio del bando di gara alla Commissione Europea, la pubblicazione del bando sul sito informatico dell'Osservatorio, in B.U.R. Veneto, la pubblicazione del bando di gara e del capitolato d'appalto nel competente sito informatico della Regione del Veneto;
6. di disporre la pubblicazione del bando di gara in G.U.R.I., serie speciale relativa ai contratti pubblici, e dell'avviso di gara in due quotidiani a diffusione nazionale e in due quotidiani a diffusione locale, incaricando dei relativi adempimenti, per quanto di competenza, la Direzione Regionale Comunicazione e Informazione;
7. di stabilire, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 163/2006, il termine per la ricezione delle offerte non inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E. secondo le modalità previste dall'art. 66, comma 3, del succitato decreto legislativo;
8. di incaricare, quale responsabile unico del procedimento di aggiudicazione il Dirigente Regionale della Direzione Regionale Formazione, il quale curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi l'assunzione dell'impegno di spesa, la stipulazione del contratto d'appalto e tutti gli adempimenti successivi;
9. di incaricare quale responsabile SIMOG il Dott. Filippo Scomparin della Direzione Formazione della Regione Veneto ai fini della richiesta di accreditamento e del codice identificativo di gara richiesti per il versamento del contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 65 e 67 della legge n. 266/2005, dell'importo di €400,00-, al cui impegno di spesa sul Capitolo 72040 del vigente bilancio regionale provvederà, con proprio successivo provvedimento, il Dirigente Regionale della Direzione Formazione.
10. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria per un importo massimo €3.196.224,17- (euro tremilioncentonovantaseimiladuecentoventiquattro/17=) IVA esclusa nell'ambito del POR FSE 2007-2013, Asse IV – Capitale Umano al Capitolo 101331 (Risorse FSE) e Capitolo 101011 (Risorse FdR)- del vigente bilancio regionale; di erogare quanto dovuto al soggetto aggiudicatario,

- individuato secondo la procedura di cui al punto 2, previa acquisizione di regolari fatture emesse nei termini e nei modi indicati in premessa ed al capitolato allegato "A";
11. di dare atto che la Commissione di gara, di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sarà nominata con successivo deliberazione di Giunta dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo. L'Ufficiale rogante della Regione verbalizzerà le operazioni di gara e curerà la stipula del contratto ai sensi dell'articolo 182 della L.R. n. 12/1991.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan